

Prot. n. 73/2017

Roma, 12 giugno 2017

Egregio Dott. Maurizio MARTINA
Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e
Forestali
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

Caro Ministro,

Agrinsieme ritiene necessario esprimerTi tutta la propria preoccupazione in vista dell'approssimarsi della scadenza del 15 giugno per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti PAC 2017, la cui gestione si è rivelata particolarmente complessa e costellata di difficoltà di carattere tecnico ed amministrativo.

Sul piano generale abbiamo rilevato difficoltà di governo del processo amministrativo riconducibili a carenze nell'azione di armonizzazione delle procedure finalizzate alla presentazione delle Domande Uniche e delle domande per l'accesso alle Misure dello Sviluppo Rurale cui è deputa l'AGEA nella sua veste di Organismo di Coordinamento degli Organismi Pagatori.

Il sistema informativo individuato da AGEA per la gestione grafica delle superfici oggetto di aiuti si è rivelato assolutamente inadeguato, instabile nella tenuta strutturale ed incompleto in molte funzionalità indispensabili per gestire la complessa gamma di tipologie aziendali che caratterizza la nostra Agricoltura.

Molte le difficoltà operative registrate, solo in parte attenuate dall'impegno profuso dai servizi di assistenza tecnica, con la conseguenza che nonostante la proroga dei termini, cui il nostro Paese ha dovuto far ricorso per il terzo anno consecutivo, siamo in piena emergenza.

Crediamo sia utile prendere atto che le scelte effettuate da AGEA per corrispondere all'obbligo di censire graficamente le superfici oggetto di aiuto si siano rivelate eccessivamente velleitarie, nei tempi e nelle modalità di applicazione; si sono inoltre sottovalutate le problematiche tecniche ed organizzative conseguenti ai ritardi con cui si è messo a disposizione il sistema grafico.

Siamo preoccupati per le ricadute in termini di efficienza ed efficacia dell'atto amministrativo prodotto in condizioni di estremo disagio e con evidenti carenze tecniche che hanno spesso costretto i nostri Tecnici a rimettere più volte mano ad Atti Amministrativi più o meno complessi.

E' per noi motivo di forte rammarico prendere atto delle condizioni cui gli addetti ai nostri CAA sono costretti ad operare cercando, con scarso successo, di offrire un servizio decente ad agricoltori preoccupati per il buon esito delle proprie richieste di accesso agli aiuti, memori di altre Campagne su cui ancora non si chiudono le code di ingiustizia amministrativa; domande regolarmente pagabili rispetto alle quali non registriamo la giusta attenzione da parte dell'Amministrazione nel ricercare soluzioni per garantire l'erogazione degli aiuti che le aziende avrebbero dovuto ricevere da tempo.

I nostri agricoltori meritano di più! Ed è per questo che siamo a chiedere il Tuo personale impegno affinché non siano gli agricoltori a subire, ancora una volta, le conseguenze delle inefficienze del sistema di gestione degli aiuti.

Siamo consapevoli della necessità che il nostro Paese rispetti gli obblighi prescritti dalla regolamentazione vigente ma siamo altrettanto determinati nel chiederti garanzie a tutela di diritti degli agricoltori che rappresentiamo.

Questa lettera vuole anche essere anche uno strumento per informare, per denunciare, per allineare la consapevolezza di quanto sia difficile la gestione di un processo Amministrativo così complesso, come sia urgente e non più rimandabile la creazione di una struttura Amministrativa degna di una grande Agricoltura come quella italiana, più performante nella capacità di governo e di gestione, più motivata e meno incline ad una burocrazia che spesso rappresenta il primo ostacolo con cui si misurano le buone politiche e le grandi energie di rinnovamento.

Certi di una Tua consapevole attenzione, porgiamo cordiali saluti.

(Giorgio Mercuri)

